



Il corso viene proposto sia al Manin sia al Berna

Agg. 29.10.26

MARTEDI'

3, 10, 17 e 24 nov

Ore 15,30



LINO GATTO-

Storia di Venezia- Venezia e la Chiesa nella prima Età Moderna

Uno degli elementi più importanti del cosiddetto Mito di Venezia, è proprio l'atteggiamento della Serenissima Repubblica nei confronti della Chiesa, del Papa e delle cose religiose in generale. Un atteggiamento inteso a ribadire le prerogative di Venezia in materia di giurisdizione ecclesiastica, che raggiungerà la sua massima tensione, il suo apice, nella questione dell'Interdetto agli inizi del '600. Tre sono gli aspetti fondamentali che, agli inizi del '400, caratterizzano la linea politica del Governo di Venezia nei confronti dei rapporti tra la Serenissima e la Chiesa (Chiesa Centrale e Chiesa Locale);

- 1) La duplicità del potere papale, col Papa Sovrano spirituale ma anche Sovrano temporale;
- 2) La nascita dello Stato da Terra, terzo nucleo dello Stato Veneziano dopo il Dogado e lo Stato da Mar;
- 3) Il profilarsi del pericolo Turco con necessità di accordi che tenessero conto sia degli interessi di Venezia a occidente sia degli interessi di Venezia a oriente.

MARTEDI'

3, 10, 17 e 24 nov

Ore 16.45



MAINARDI Enzo

Storia - La condizione della donna al tempo dei faraoni

Le regine che hanno governato l'Egitto e illustrazione delle nuove scoperte effettuate in questi ultimi giorni.

GIOVEDI'

5, 12 e 19 nov

3 dic

Ore 15,30



MARIA ROSA SUNSERI

• **Letteratura e Cinema - Margot Lee Shetterly, Il diritto di contare**

La saggista e scrittrice afroamericana, M. L. Shetterly, ci propone la storia vera di tre giovani donne anch'esse afroamericane che sono riuscite a far parte del sogno americano degli anni '60 e hanno contribuito a rendere grande l'America. Il libro è incentrato sulla storia della matematica Katherine Johnson, dell'ingegnere Mary Jackson e della responsabile del settore IBM Dorothy Vaughan che lavoravano come "calcolatrici" (ovvero si occupavano di calcolare a mano le traiettorie e le orbite dei lanci) presso il campus aerospaziale della NASA a Langley (Virginia). Le vicende trattate nel libro e nel film si sviluppano negli anni Sessanta del secolo scorso, negli Stati Uniti della segregazione razziale, delle prime battaglie per il riconoscimento dei diritti civili da parte della popolazione afroamericana e della corsa allo spazio russa e americana. Le tre donne dovranno affrontare un problema di emarginazione enorme, non solo razziale ma anche di genere, per contribuire al lancio della capsula Mercury, che avrebbe portato gli americani nello spazio, ma sono sorrette da una forte determinazione personale e sociale nonché da notevoli capacità professionali che non le faranno indietreggiare e scoraggiare neppure quando per andare nell'unico bagno consentito sono costrette a fare più di un kilometro. Quando il gioco si fa duro, le dure cominciano a giocare e centrano tutti gli obiettivi della posta in gioco.

Dal libro, uscito nel 2016, è stato tratto il film anch'esso girato nello stesso anno.

GIOVEDÌ'

5 nov

Ore 16,45



PIERPAOLO TASSONE

Viaggi virtuali - Racconti di viaggio - Sconnessi in Cambogia e Overthinking in Egitto

● ***Overthinking in Egitto.*** Il protagonista, un professionista che ha avuto dei problemi sul lavoro, non sopportando di rimanere ricoverato in una clinica per malati con disturbi mentali in cui si ritiene di essere rinchiuso ingiustamente, decide di evadere non solo con la fantasia ma anche fisicamente, prendendosi la libertà di una breve vacanza. Aspetta l'occasione giusta per sfuggire al controllo di familiari ed assistenti e parte per un viaggio alla scoperta dell'antico Egitto. La descrizione dei luoghi visitati durante il tour ed i commenti con gli occasionali compagni di viaggio saranno motivo per lui di continue discussioni. Di certo però le persone che partecipano alle escursioni non possono capire le ragioni delle sue polemiche in ogni circostanza e delle considerazioni troppo elaborate che lui cerca di condividere nonostante il contesto vacanziero. Overthinking è il termine inglese che indica il susseguirsi di pensieri che spesso non hanno un senso logico e si accavallano tra di loro, riempiendo la mente e logorando il corpo ed è quello che avviene al protagonista durante la permanenza in Egitto. Infatti i suoi discorsi fantasiosi ed interminabili il più delle volte sono indirizzati solo a sé stesso. Alla fine il viaggio si risolverà in un momento di riflessione da cui il protagonista ritornerà rinforzato nelle sue convinzioni. A distanza di anni, ed una volta dimesso dalla clinica, ricorderà con piacere quella vacanza e spiegherà ai giovani nipoti il cambiamento avvenuto in lui quando ha studiato e poi messo in atto alcuni principi di vita che il viaggio gli aveva ispirato.

GIOVEDÌ'

12 nov

Ore 16,45



ROBERTA FAGGIAN

Viaggi virtuali - Tibet, il paese delle nevi

Un'introduzione al paese "segreto" profondamente amato dall'orientalista Fosco Maraini (il padre della scrittrice Dacia Maraini) da lui percorso in lungo e in largo - chiamato anche il Tetto del mondo per l'altitudine delle sue montagne himalayane. Un paese considerato impenetrabile, raggiunto per la prima volta a piedi dall'India, dalla studiosa francese Alexandra David Neel nel 1924 in un'impresa straordinaria. È stata la prima donna occidentale ad entrare a Lhasa, travestita da pellegrina tibetana. Parleremo della cultura, del buddismo tibetano, del suo leader spirituale il Dalai lama, rifugiato in India dopo l'invasione cinese nel 1950. Un popolo pacifico che ha bisogno di libertà.